



Ministero della cultura

GALLERIA BORGHESE

DETERMINA n. 117 del 27/05/2021

Oggetto: affidamento dell'incarico di schedatura di documentazione relativa a prestiti, restauri storici, fonti e documenti sulle opere della collezione Borghese e relativo inserimento e normalizzazione dati nel database dedicato nel sistema Archivi digitali.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la Galleria Borghese a seguito del nuovo assetto organizzativo del Ministero per i Beni e le attività culturali, disposto con Decreto del Presidente del Consiglio del 29 agosto 2014, n. 171 e successivi decreti attuativi, è diventata un Istituto dotato di autonomia speciale, e con D.P.C.M 169/2019;

PREMESSO che tale nuovo assetto ha comportato l'acquisizione di nuove funzioni e competenze, anche giuridiche, in vista del perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;

PREMESSO che la Galleria Borghese è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo culturale. Persegue quali finalità generali, pubbliche ed istituzionali: la tutela, la gestione e la valorizzazione, di tutte le sue collezioni e raccolte di beni culturali, esposti e non esposti, mobili e immobili, storico-artistici, documenti, librari, multimediali, gestiti direttamente o depositati presso altri enti;

PREMESSO che la Galleria Borghese nell'ambito delle proprie competenze ha individuato una serie di obiettivi programmatici strategici, tra cui la valorizzazione e la promozione del proprio patrimonio museale, nonché l'implementazione dei sistemi per la fruizione dei beni culturali;

PREMESSO che la Galleria Borghese è da sempre impegnata nella ricerca scientifica sul proprio patrimonio nonché nella catalogazione delle opere e nella continua archiviazione delle fonti storiche;

PREMESSO che la storia degli studi sulla Galleria Borghese evidenzia un interesse concentrato sulle raccolte permanenti;

PREMESSO che la Galleria Borghese ha realizzato il sistema di archivi digitali denominato Galleria Digitale, e dedicato ai prestiti, restauri storici, fonti e documenti sulle opere della collezione Borghese;

VISTO e CONSIDERATO che il progetto prevede un'attività propedeutica di raccolta dati, documenti, immagini, bibliografia e successiva organizzazione dei materiali in forma digitale e relativo inserimento e normalizzazione dati nel database dedicato nel sistema Archivi digitali;

VISTO e CONSIDERATO che è necessario affidare un incarico professionale di schedatura di documentazione relativa a prestiti, restauri storici, fonti e documenti sulle opere della collezione Borghese e relativo inserimento e normalizzazione dati nel database dedicato nel sistema Archivi digitali;

CONSIDERATA l'impossibilità oggettiva da parte di Galleria Borghese di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno per soddisfare alla predetta specifica esigenza, stante le già notevoli mansioni espletate dal personale di servizio;

VISTO e CONSIDERATO il *curriculum vitae* della Dott.ssa Maria Cristina Guardata dal quale si evince una consolidata esperienza nel campo della ricerca scientifica delle fonti, nell'archiviazione, catalogazione di documenti storici e nel quale si trovano documentate la professionalità, la formazione, le esperienze quali la inventariazione del materiale archivistico, fotografico e librario nonché la digitalizzazione di immagini e inserimento in database dei materiali raccolti;

VISTO E CONSIDERATO l'alto livello professionale dell'attività svolta dalla dott.ssa Maria Cristina Guardata in precedenti attività;



GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese 5 - 00197 Roma

+39 068413979 +39 0667233753

mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

ga-bor@beniculturali.it



Ministero della cultura

GALLERIA BORGHESE

VISTI e CONSIDERATI il c.v. del Dott.ssa Maria Cristina Guardata e le dichiarazioni ex art. 80, anticorruzione, assenza conflitto d'interesse, trasparenza e privacy rese dal professionista;

PRESO ATTO che ricorrono i presupposti di legittimità in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 7, comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 che giustificano l'affidamento di incarico professionale esterno, in quanto: "a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata e non è ammesso il rinnovo – requisito che si andrà a rispettare nel conferimento dell'incarico; d) l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; e) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione";

DATO ATTO che la professionista individuata sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, in riferimento alla Legge n.136/2010 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti dell'art.3 di detta legge;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 1.2.1.260 del Bilancio di previsione di questo Museo - Anno Finanziario 2021;

CONSIDERATO che l'affidamento dell'incarico professionale in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 36 comma 2, lett. a) del D. lgs n. 50/2016 e pertanto di importo inferiore ad € 40.000,00;

VISTA la Circolare n. 33/2019 del Mibact la quale prevede che le Stazioni appaltanti procedono all'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Mibac 4 dicembre 2002 recante *Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia*;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*;

VISTO il D.P.R. 29 maggio 2003, n. 240 *Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle Soprintendenze dotate di autonomia gestionale*;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014 recante *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero*;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76. *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. abrogazione del D.P.C.M. N. 171/2014*;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali e ss.mm*;

VISTO il D.M. 21/02/2018 *Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*;

VISTA la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che disciplina il procedimento amministrativo;





Ministero della cultura

GALLERIA BORGHESE

VISTO il prot. 601 - A del 03/03/2021 relativo alla nota della DG MU prot. 4108 - P del 02/03/2021 di approvazione del bilancio di previsione A.F. 2021 e nulla osta della Direzione Generale Bilancio;
Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

- di procedere all'affidamento dell'incarico di schedatura di documentazione relativa a prestiti, restauri storici, fonti e documenti sulle opere della collezione Borghese e relativo inserimento e normalizzazione dati nel database dedicato nel sistema Archivi digitali, alla Dott.ssa Maria Cristina Guardata nata a Roma il 10/04/1973 e residente in Via di Trasone, 25, 00199 Roma, C.F. GRDMCR73D50H501W P.iva 13608171008 per l'importo di € 5.000,00 oltre oneri previdenziali al 4%. La professionista è allo stato soggetta al nuovo regime fiscale forfettario. La professionista si impegna a comunicare immediatamente la modifica del regime fiscale e la perdita del diritto a beneficiare del regime previsto dall'art. 1, co. 54, della Legge n. 190/2014. L'incarico decorrerà dalla sottoscrizione del presente contratto e avrà durata di 12 (dodici) mesi;
- di indicare quale responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 50/16, la Dott.ssa Marina Minozzi;
- di adempiere agli obblighi in materia di Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. 50/16 e s.m.i. e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e della legge 190/2012 in coerenza con la tutela della privacy di cui alla normativa nazionale e comunitaria.

Il Direttore Generale
Prof.ssa Francesca Cappelletti

